



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 del Reg. Data 29/03/2017	OGGETTO: Richiesta di consiglio comunale a firma del Consigliere Scalisi + 4 sul seguente odg: Chiarimento sullo stato Tecnico-Amministrativo degli immobili Comunali.
-----------------------------------	--

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di marzo

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta straordinaria ed urgente di oggi 29/03/2017, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) RUBBINO CARMELO		SI
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) SINDONI SARA ANNA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) GUIDOTTO ANTONINO		SI
6) PILLERA ALFIO	SI		16) RACITI MARTA	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) PAGANO CONCETTA		SI
9) MOLLICA SEBASTIANO		SI	19) BONINA VINCENZA		SI
10) EMMANUELE GRAZIA	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 13

Assenti N. 7

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott.ssa Loredana PATTI.

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e l'Ass. Ceraulo.

E' altresì presente il dott. Panasidi.

La seduta è pubblica.

Il Presidente riscontrato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Dà la parola al Consigliere Scalisi quale primo firmatario della richiesta di convocazione odierna.

Il Cons. Scalisi precisa che si tratta dell'agibilità delle strutture comunali. Il tutto nasce da una interrogazione del 16.03.2017 formulata da sei Consiglieri di opposizione in merito al Cinema Moderno. L'agibilità è un certificato previsto dal Testo Unico per l'edilizia. Tale attestazione di agibilità per un ufficio pubblico tende a preservare l'incolumità pubblica.

Dà lettura di una dichiarazione rilasciata dall'Assessore alla Cultura alla stampa e pubblicata sulla testata denominata Gazzettino dello Jonio.

Rileva che il certificato di prevenzione incendi è stato rilasciato ed acquisito circa un anno e mezzo fa.

Accenna a quanto è stato scritto su facebook in merito alla mancata realizzazione dello spettacolo teatrale "Pinocchio".

Contesta il fatto che si sia aperto e reso potenzialmente fruibile al pubblico il Cinema Moderno, struttura comunale priva ancora di attestato di agibilità.

Rileva che l'interrogazione del 16.03.2017 è una normale interrogazione e non un esposto/denuncia.

Rammenta che in data 14.02.2017 egli aveva già formalizzato una richiesta relativa all'agibilità dell'ex Cinema Moderno.

A tale sua richiesta era stato risposto negativamente. Pertanto, chiede come mai sia stata prevista la realizzazione di uno spettacolo in una struttura in cui non c'è agibilità.

Con l'interrogazione si chiedeva altresì se fosse stato adottato un regolamento di gestione dell'ex Cinema Moderno.

Chiede come mai il Sindaco e l'Amministrazione non abbia consentito la realizzazione dello spettacolo di "Pinocchio" posto che il Dirigente a scavalco dell'UTC ha scritto che la struttura fosse agibile "de facto" e non "de iure".

Ribadisce che non vuole soffermarsi a parlare della sola agibilità dell'ex Cinema Moderno ma di tutte le strutture comunali. Tali strutture sono utilizzate da grandi, impiegati, adulti e, soprattutto, bambini.

Osserva che il Comune è proprietario dell'ex Cinema Moderno per 62/64 dell'immobile.

Chiede come mai l'attuale Amministrazione Comunale non ha mai chiesto un benché minimo finanziamento finalizzato alla messa in sicurezza degli immobili e per verificare lo stato di vulnerabilità sismica degli edifici comunali.

Entra il Responsabile I, II, III e IV Settore dott. Fisauli.

L'Ass. Ceraulo in merito all'atto di acquisto dell'ex Cinema Moderno dà lettura della nota di trascrizione da cui emerge che il Comune è proprietario dell'intero immobile. Rileva che la questione sviluppatasi è essenzialmente politica, giacché l'ex Cinema Moderno è oggi la struttura comunale più sicura nella sostanza.

Osserva che ha richiesto agli uffici gli atti, le relazioni relativi all'agibilità di tale struttura. Per l'ex Cinema Moderno in merito alla sicurezza si è in possesso di tutto. Il certificato di agibilità non esiste più. Oggi è un tecnico che attesta l'agibilità di un immobile.

In generale, con riferimento a tutti gli immobili comunali, rileva che per adempiere ad alcuni compiti (studio di vulnerabilità sismica degli edifici comunali, ecc.) ci vuole denaro di cui oggi non vi è disponibilità, in ragione della mancata approvazione del bilancio.

Le problematiche discusse oggi sono questioni note e che risalgono agli ultimi venti anni. Come mai oggi chi è all'opposizione e pochi anni fa era in Amministrazione non ha compiuto gli atti richiesti ed ottenuto la documentazione richiesta per gli immobili di proprietà comunale.

Afferma che la manifestazione per bambini "Pinocchio" non aveva alcun altro scopo che quello di fare divertire i bambini. Non vi era soprattutto alcun scopo di lucro.

Sostiene che al posto del Sindaco avrebbe autorizzato la manifestazione.

Aggiunge che anche per il Campo Sportivo è sorto un problema attinente all'accatastamento che condiziona il procedimento per ottenere la sua agibilità.

Afferma che il bene pubblico è di tutti e non di una parte politica.

Alle 20,10 entra il Consigliere Guidotto, presenti N. 14 Consiglieri, assenti N. 6 Consiglieri (Foti, Russo, Mollica, Rubbino, Pagano e Bonina).

Il Presidente a proposito del Campo Sportivo comunica che esso è omologato da circa un mese. L'omologazione è stata data dal CONI-FIGC.

Interviene il **Cons. Ragaglia**: rammenta che l'ex Cinema Moderno è stato finanziato (acquisto e realizzazione) con fondi del PRUSST VALDEMONTE. L'immobile sta a cuore a tutti e per esso si sono spese le Amministrazioni passate e quella attuale. Egli pensava che dopo l'inaugurazione del 12 febbraio u.s. il Comune fosse in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie.

L'apertura del Centro Culturale Polifunzionale (ex Cinema Moderno) è un atto gestionale. Egli ha appreso, previa verifica, che nessun atto gestionale fosse stato adottato.

Osserva che l'interrogazione ancora non è stata riscontrata dall'Amministrazione Comunale. A suo avviso c'è stata molta scorrettezza nella gestione dello spettacolo "Pinocchio", poi non realizzato.

Dato che l'interrogazione era stata protocollata il 16 marzo 2017, l'Amministrazione Comunale poteva benissimo, non essendo l'ex Cinema Moderno dotato di agibilità, individuare un altro idoneo luogo per la realizzazione dello spettacolo quale ad esempio l'Aula Magna di un Istituto scolastico.

La pubblicazione da parte del Sindaco dell'interrogazione consiliare è stato un atto scorretto e sleale. L'interrogazione consiliare è stata strumentalizzata. Se il Sindaco e l'Amministrazione Comunale fossero stati convinti della bontà e della legittimità delle loro azioni, potevano benissimo autorizzare lo svolgimento dello spettacolo.

Il Comune ha altre e molto più gravi criticità: Piano di Riequilibrio, Patto di Stabilità 2015 sfiorato.

Per la realizzazione dello spettacolo non vi è alcuna firma di un Capo Settore.

A suo avviso, correttamente, la cosa più giusta da fare era riscontrare, rilevando lo stato reale della situazione, l'interrogazione. L'Amministrazione Comunale non doveva postare l'interrogazione su face book così da rendere i Consiglieri interroganti invisibili alla cittadinanza, mettendoli addirittura alla berlina. Lo spettacolo poteva essere svolto in altro idoneo luogo o poteva essere realizzato una volta acquisite tutte le autorizzazioni.

Evidenza che l'interrogazione è servita per accelerare l'iter di acquisizione dell'agibilità dell'ex Cinema Moderno.

Occorre effettuare, soprattutto per le scuole, una verifica di vulnerabilità sismica. Rammenta che sono stati stanziati nel 2014 € 60.000,00 per le Scuole dei Cappuccini. Se tale stanziamento non è stato impegnato, invita a destinarlo ed impegnarlo per lo studio di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici comunali.

Invita l'Amministrazione Comunale a provvedere alla redazione, di concerto con i VV.FF., del piano e correlato certificato di prevenzione incendi.

Il Cons. Sindoni dà lettura della nota del 16 marzo 2017 a firma del dott. Panasidi in merito all'ex Cinema Moderno ed alle certificazioni in possesso del Comune relative all'agibilità.

Ciò premesso, a suo avviso, occorre appurare se lo stabile fosse o meno "sicuro" per la realizzazione dello spettacolo di "Pinocchio".

Chiede chiarimenti al dott. Panasidi: cosa intende dire quando trascrive che l'immobile è agibile de facto, ma non de iure.

Inoltre, chiede se il mancato accatastamento, e conseguente assenza dell'agibilità dell'immobile, influisca direttamente sulla sicurezza dell'immobile.

Il Responsabile 6° Settore, dott. Panasidi precisa che l'accatastamento è un documento propedeutico per diversi adempimenti: pagamento tasse ed anche acquisizione del certificato di agibilità. Conferma quanto trascritto nella sua nota del 16 marzo 2017.

Continua il **Consigliere Sindoni** rilevando che l'interrogazione poteva essere formulata prima dell'inaugurazione. Non risulta che i Consiglieri firmatari dell'interrogazione del 16 marzo 2017 abbiano sentito il dovere di inoltrare un'interrogazione per l'inaugurazione avvenuta il 12 febbraio

Si è chiesta e si chiede quale sia l'utilità di tale interrogazione. A suo parere bene ha fatto il Sindaco a non far realizzare lo spettacolo giacché a fronte della predetta interrogazione e qualora si fosse svolto lo spettacolo, disdicevole sarebbe stata una situazione di interruzione dello spettacolo stesso, una volta iniziato di fronte ad un pubblico di bambini e genitori.

Per quanto a sua conoscenza e per quanto verificato in atti, è dal 2002 che non sono state impegnate somme per verificare la vulnerabilità sismica delle scuole, la cui legislazione risale al 2003. Addirittura sono stati pubblicati nel 2005 bandi di finanziamento per adempiere a tali verifiche per le scuole.

A suo avviso i cittadini, su questa mancata realizzazione dello spettacolo "Pinocchio" hanno visto solo il consumarsi di una faida.

Il Cons. Giarrizzo rileva che l'eventuale apertura e funzionalità dell'ex Cinema Moderno, quale Centro Culturale Polifunzionale, costruirebbe un momento di coesione e crescita sociale.

Premette che diverse associazioni si sono rivolte agli uffici comunali preposti chiedendo di poter realizzare spettacoli nell'ex Cinema Moderno e formalmente hanno ottenuto risposte negative. Ciò premesso chiede come mai, a fronte di formali risposte negative per le predette associazioni, ad un Ente Anonimo che non ha richiesto alcunché agli uffici è stato consentito di realizzare per il 18 e 19 marzo 2017 lo spettacolo di "Pinocchio".

L'interrogazione dei sei Consiglieri è stata strumentalizzata dall'Amministrazione Comunale. Questa è la prova provata della cattiva amministrazione cui è sottoposta la Comunità Randazzese.

Per quanto riguarda gli immobili comunali tutti sono consapevoli del loro stato e di ciò che è necessario compiere per renderli sicuri.

Rammenta che in Italia l'83% degli edifici non sono a norma.

Chiede se l'Amministrazione Comunale ha tentato e stia tentando di intercettare finanziamenti pubblici per i propri immobili.

Il Cons. Minissale data l'importanza dell'argomento non vuole parlare a braccio. Dà lettura di una nota che consegna, ultimata la lettura, alla Presidenza perché faccia parte integrante del verbale dell'odierna seduta.

Il Cons. Emmanuele afferma che la sicurezza degli immobili comunali destinati ad uso pubblico è un tema che sta a cuore a tutti gli Amministratori.

Rileva che il Comune di Randazzo ha avuto approvato un Piano di Protezione Civile tra i più aggiornati della Provincia. In un precedente intervento il Consigliere Ragaglia ha proposto di utilizzare gli € 60.000,00 destinati per la Scuola Cappuccini per lo studio di vulnerabilità sismica delle scuole comunali. A tale proposito chiede se tale utilizzo sia possibile, atteso che i bilanci di previsione 2016 e 2017 non sono stati approvati.

Afferma, con riferimento alla vicenda dello spettacolo "Pinocchio" che non c'è da parte di nessuno la voglia di mandare alla gogna alcuno. Occorre mettere un freno ed essere più razionali ed accorti nell'uso delle parole.

Esclude, inoltre, che ci siano stati favoritismi per chicchessia.

Chiede, pertanto, se tale utilizzazione dei € 60.000,00 sia consentita.

Rammenta che senza le schede di vulnerabilità non si può accedere ai finanziamenti. Necessita il concorso di tutte le forze politiche e di tutti i Consiglieri per mettere in sicurezza gli immobili comunali.

Il Cons. Guidotto rammenta che l'o.d.g. era: "chiarimenti sullo stato tecnico-amministrativo degli immobili comunali".

Si dichiara stupito del fatto che oggi si parli ancora della mancata realizzazione dello spettacolo di "Pinocchio". Ciò che è accaduto, a proposito di detto spettacolo per bambini, attesta l'inizio della campagna elettorale per le amministrative del 2018.

Auspica che nell'odierna seduta si parlasse dello stato degli immobili di proprietà comunale.

Chiede all'Amministrazione Comunale se abbia contezza dei tempi per ottenere l'agibilità per l'ex

Cinema Moderno

Ritiene che invece di parlare dell'eventuale utilizzazione degli € 60.000,00 per la rifunionalizzazione della Scuola Cappuccini, perché non si parla dell'inutile pagamento di affitti a fronte di immobili di proprietà comunale, completamente inutilizzati: 1° piano di Santa Caterina, immobile di via Agonia. Con un anno di affitto si raggiunge la quota di € 50.000,00.

Chiede come mai, nonostante ciò fosse un perno del programma elettorale, non si è proceduto all'alienazione dei fitti passivi.

Qualche Consigliere afferma che non ci sono soldi tuttavia gli affitti si pagano. Questo è lo stato dell'Amministrazione del prof. Mangione. Se non si ha la maggioranza e l'Amministrazione Comunale non riesce a far nulla, è colpa dell'opposizione?

Ricorda che a tutt'oggi si deve approvare il Consuntivo 2015 e il preventivo 2016 e 2017.

Chiede all'Assessore ai LL.PP. se i locali in affitto hanno l'agibilità; se gli altri immobili comunali hanno l'agibilità.

Osserva che non sottoponendo all'esame del Consiglio gli atti contabili, l'Amministrazione Comunale sta impedendo al Consiglio di programmare.

Il Cons. Pillera preliminarmente esprime solidarietà alla Ditta D'Amico di Randazzo, oggetto di un vile attentato intimidatorio.

Chiede al Segretario Generale se una struttura pubblica senza agibilità possa essere fruita dal pubblico, così come per l'impianto sportivo comunale.

Il Segretario Generale afferma che per una struttura pubblica come l'ex cinema Moderno il mancato possesso del certificato di agibilità preclude l'ottenimento dell'autorizzazione ai pubblici spettacoli e, quindi, la fruizione da parte del pubblico.

Il Cons. Pillera chiede al dott. Panasidi se, in qualità di Dirigente dell'Ufficio Commercio, se egli rilasci autorizzazioni a Ditte che non abbiano l'agibilità dei locali.

Il dott. Panasidi risponde negativamente.

Il Cons. Pillera rammenta che un attuale Assessore, nella precedente consiliatura semplice Consigliere, si lamentava nel maggio 2013 dell'apertura dell'ex Cinema Moderno, allora come oggi, privo di agibilità. Adesso, da amministratore, l'ex Cinema Moderno è fruibile al pubblico!

Rileva che sulla mancata realizzazione dello spettacolo di "Pinocchio" l'Amministrazione Comunale è stata machiavellica; infatti, i Consiglieri firmatari dell'interrogazione sono stati esposti alle pubbliche critiche.

Fa presente che nelle travi portanti dell'ex Cinema Moderno c'è stato un collasso. Invita gli uffici comunali e l'Amministrazione Comunale ad effettuare un sopralluogo ed una verifica presso l'ex Cinema Moderno.

L'Amministrazione Comunale ha strumentalizzato bambini e disabili. L'Amministrazione Mangione è incapace. A dimostrazione di ciò vi è la comunicazione dello stesso Ministero dell'Economia che attesta lo sfioramento del Patto di Stabilità per l'anno 2015.

Altra criticità comprovata dalla lettera del Commissario regionale Cucina è quella dei rifiuti.

Critica anche l'ex Sindaco giacché con l'Amministrazione Comunale da lui guidata nel 2003 ha acquistato, addirittura con delibera di G.M., l'immobile dell'ex Cinema Moderno, immobile privo di parcheggio.

Il Sindaco premette che non è tollerabile sentire proferire parole come "banditi", "più ladri dei ladri".

Ciò non è tollerabile in questa aula. Rammenta che l'o.d.g. riguarda tutti gli immobili comunali.

Rileva che non vi era altra finalità nello svolgimento dello spettacolo "Pinocchio" se non quello di allettare bambini e famiglie. Proprio per questo, l'amministrazione aveva organizzato lo spettacolo senza particolari clamori.

Evidenzia che una semplice interrogazione non si trasmette alla caserma dei Carabinieri e non si notifica alla Procura della Repubblica. Comunica di avere appreso da proprie fonti che il contenuto dell'interrogazione era "arrivato" alla Procura della Repubblica e che si sarebbero potuti configurare gli

estremi del reato di cui all'art. 681 del Codice Penale, ed avendo appreso di rischiare denuncia penale, ha ritenuto opportuno non autorizzare lo svolgimento dello spettacolo.

Evidenzia che sull'ex Cinema Moderno l'attuale Amministrazione Comunale ha agito per superare alcuni importanti intoppi che impedivano la fruizione della struttura e che sulla base degli atti è l'immobile comunale più sicuro. Né va trascurato il fatto che prima e durante l'inaugurazione nel febbraio 2017 nessuno ha mosso alcun rilievo.

Oggi occorre superare l'ostacolo dell'acquisizione dell'agibilità. Ci sono ostacoli che riguardano altri immobili. Afferma che nessuno ha mai avuto l'intenzione di mettere alla gogna i Consiglieri Comunali firmatari. Afferma che occorre utilizzare la somma prevista per il plesso Cappuccini per iniziare a procedere verso gli studi di vulnerabilità sismica degli immobili comunali: € 60.000,00.

Occorre reinserire in bilancio dette somme. Per la sicurezza e gli studi di vulnerabilità sismica ha lavorato molto l'ex Assessore ai LL.PP. Sig. Franco Carmelo.

Ribadisce che senza gli studi e le schede di vulnerabilità sismica non si può procedere alla partecipazione ad alcun finanziamento per la messa in sicurezza degli immobili comunali. Certo è che non si può fare campagna elettorale sulla pelle dei bambini e dei portatori di handicap.

Il Consigliere Scalisi rammenta che con delibera n.32/2008 è stato approvato il piano di Protezione Civile. Rileva che detto Piano dovrebbe essere aggiornato annualmente. Tale aggiornamento è indispensabile.

Chiede quale sia lo stato di agibilità strutturale degli altri immobili comunali, in particolare quello delle scuole.

Rileva che il Cinema Moderno non è inserito nel piano di Protezione Civile e deve esserlo.

L'Assessore Ceraulo assicura i Consiglieri che non c'è alcuna crisi politica.

In merito all'acquisizione dell'attestazione di agibilità occorre procedere ad un aggiornamento dell'accatastamento. Il quando si otterrà dipende dalle risorse finanziarie, considerato non ci sono atti contabili approvati. Respinge le critiche circa l'inefficienza dell'Amministrazione Comunale. Rileva che, ad esempio l'Amministrazione Comunale ha realizzato un bellissimo Carnevale a costo zero.

Circa gli uffici di Palazzo Scala afferma che in tale sede ci sono 6 settori operativi. Agli atti ed in possesso dei Consiglieri vi sono schede di ogni immobile comunale, schede in cui sono riportati i dati relativi allo stato tecnico-amministrativo. Ribadisce che il problema fondamentale è finanziario. Afferma che strategicamente occorrerebbe procedere all'acquisto di Palazzo Fisauli/Scala.

Rammenta che non si può partecipare ai bandi di Protezione Civile perché non si è in possesso degli studi e delle schede di vulnerabilità, né va trascurato il fatto che alcuni Settori comunali sono privi dei relativi Responsabili già da molto tempo. Assicura che si provvederà con urgenza all'aggiornamento del piano di Protezione Civile.

Il Consigliere Pillera in relazione al fatto che nessuno abbia rilevato alcunché prima e durante l'inaugurazione dell'ex Cinema Moderno, afferma che i Consiglieri hanno avuto notizie della mancanza di agibilità da un post su face-book dell'Assessore Anzalone. Da' lettura di un'intervista su una testata giornalistica dell'ex Assessore Regionale Marino, in cui quest'ultimo critica il Presidente Crocetta. Se non si trovano i soldi per gli studi e le schede di vulnerabilità sismica, chiede come e dove si sono trovati € 40.000,00 per la refezione scolastica.

Dà lettura di stralci di una nota della Dirigente del Circolo Didattico Don Milani dott.ssa Pagano, nota del 23/03/2017 con la quale si chiede una notevole mole di certificazioni inerenti la sicurezza ed agibilità dei locali. Invita l'Amministrazione Comunale a riscontrare la nota del Dirigente Scolastico dott.ssa Pagano. La sicurezza nelle scuole è fondamentale, conclude.

L'Assessore Anzalone rileva che tutti contestano i social network, ma tutti li usano. Rammenta di aver contestato la temporanea apertura dell'ex Cinema Moderno nel maggio 2013 per due ragioni: per prima cosa perché mancavano numerose certificazioni; in secondo luogo tale apertura è stata effettuata a pochi giorni dalle elezioni amministrative.

Oggi manca solo l'agibilità e l'autorizzazione rilasciata dalla Commissione ai Pubblici Spettacoli.

Illustra le ragioni per cui l'Amministrazione Comunale ha inteso realizzare lo spettacolo di "Pinocchio", che poi non si è tenuto il 18 e 19 marzo 2017.

L'interrogazione del 16/03/2017 a firma dei 6 Consiglieri, purtroppo è stata indirizzata anche alla Caserma dei Carabinieri. Il vero scopo politico di tale interrogazione è stato quello di non fare realizzare lo spettacolo. Afferma che gli dà fastidio sentire che i Randazzesi si interessano solo di spettacoli.

Il Consigliere Pillera invita l'Amministrazione Comunale a ripristinare la segnaletica stradale e il divieto di transito nella rotatoria antistante i centri commerciali posti lungo la SS.120.

Invita, altresì, l'Amministrazione Comunale e gli uffici comunali ad effettuare un controllo della struttura dell'ex Cinema Moderno (trave portante che ha subito un collasso statico di circa 30 - 40 cm).

Il Consigliere Ragaglia preliminarmente rileva che l'Istituto comprensivo De Amicis ha richiesto all'Amministrazione Comunale di intervenire sull'ascensore di detto Istituto, giacché il suo cattivo funzionamento impedisce l'accesso al 2° piano della scuola ai portatori di handicap.

Se i problemi dipendono dalle risorse finanziarie e dalla approvazione del bilancio, invita l'Amministrazione Comunale a sottoporre all'esame del Consiglio il bilancio di previsione 2016 e 2017. Invita l'Amministrazione Comunale a riscontrare per iscritto l'interrogazione del 16/03/2017.

Afferma che solo l'opposizione agisce, mentre l'Amministrazione Comunale, che è inefficiente ed inefficace, non solo è inerte ma non coinvolge la stessa opposizione, attraverso un leale confronto, sulle diverse problematiche che gravano sulla comunità.

Ritiene che il Sindaco debba chiedere scusa ai Consiglieri firmatari dell'interrogazione del 16/03/2017, per aver postato tale interrogazione privatamente su face-book.

Il Presidente, riscontrando l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara il Consiglio chiuso alle ore 00,20 del 30/03/2017.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Maria Cristina GUZZOTTO

IL PRESIDENTE
Antonio GRILLO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Loredana PATTI

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal 14 APR. 2017 al 29 APR. 2017

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 14 APR. 2017, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE